



GIORNALINO DEI RAGAZZI

**Consiglio Comunale dei Ragazzi
di Lozzo di Cadore**

N. 1 settembre 2017





SOMMARIO

- SECONDA RIUNIONE FORMALE
pag. 3
- L'ORTO BIOLOGICO DELLA SCUOLA MEDIA
pag. 4
- SCUOLAPERTA – LAB. “SOTTO-SOPRA”
pag. 5
- UN CONCORSO PER LA PACE...
pag. 6
- LA SCUOLA PRIMARIA ALL'OSSERVATORIO
pag. 6
- EL TAMISO... VISITA DELLA SCUOLA MEDIA
pag. 7
- IN APRILE.. LA GIORNATA ECOLOGICA
pag. 7
- “EXPO” MILANO 2016
pag. 8

- “UN INCONTRO A SORPRESA”
pag. 9
- A PIEVE NASCE IL C.C.R.
pag. 10
- CORSO DI NUOTO A SCUOLA
pag. 11
- CORSO DI SCI NORDICO
pag. 12
- IL TENNIS A SCUOLA
pag. 12
- I RAGAZZI SUL GHIACCIO
pag. 13
- VIAGGIO A STRASBURGO
pag. 13

Consiglio Comunale dei Ragazzi – sul tavolo le attività svolte fino ad ora

*Laguna ha convocato formalmente il
Consiglio per la seconda volta*

Si è svolta stamane alle 10.30 in sala consiliare a Lozzo di Cadore la seconda seduta formale del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La riunione, presieduta dalla Vicesindaco Alessandra Calligaro vista l'assenza improvvisa della Sindaco Aurora Laguna, ha visto la partecipazione di otto consiglieri su dodici. All'Ordine del Giorno la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente, della relazione sulle attività svolte nel 2016, e del programma amministrativo per il 2017 e anche, cosa poco comune, un provvedimento istituzionale per il cambio degli assessorati.

Calligaro, dopo aver nominato al suo posto un segretario provvisorio per la seduta (Maria Luisa Zanella), inizia con la lettura dei verbali della seduta d'insediamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, tenutasi il diciotto dicembre 2015 in Auditorium Comunale con la presenza del Sindaco del Comune Mario Manfreda e i ragazzi delle scuole, elettori dell'organismo politico. È seguita la lettura della relazione sulle attività svolte nell'anno 2015, un documento che ha revocato in Consiglio ricordi ed emozioni per i progetti che, grazie all'organizzazione della squadra di ragazzi, sono stati portati avanti nel migliore dei modi. "La giornata ecologica, le interviste alle associazioni di volontariato e la giornata dello sport" – spiega la Vicesindaco Calligaro – "sono tutte attività che, svolte nel corso dell'anno 2016, prenderanno parte anche nella programmazione per il 2017". Nella relazione non è mancata però la sezione dedicata alle attività che, per diversi motivi, non sono state organizzate; tuttavia alcune prenderanno parte della programmazione per il 2017. Anche quest'ultimo documento amministrativo è stato approvato all'unanimità dei presenti con interventi positivi da parte dei consiglieri presenti. "Il programma è frutto di una discussione svoltasi in una riunione informale" –

spiega Fabio Forni, consigliere per la classe V della Scuola Primaria – "ed è ricco di iniziative molto entusiasmanti e coinvolgenti per tutti noi ragazzi. Mi auguro che, con questo gruppo di lavoro, queste attività possano essere organizzate e svolte e che siano di esempio anche per i nostri compagni che vorranno candidarsi per il prossimo mandato". La riunione è poi continuata con un "cambio assessorati" per il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lozzo. Il Sindaco Laguna infatti, con due atti amministrativi, letti e presentati in consiglio dalla Vicesindaco, ha proposto una revoca di due assessorati per nominarne due nuovi; "Lo scopo" – continua Calligaro – "è quello di premiare i consiglieri che si sono distinti particolarmente per l'impegno e la partecipazione costante alle attività del C.C.R., nonché per dare la possibilità a tutti di provare la carica di assessore del Consiglio dei Ragazzi". Dunque, ottenuto il parere favorevole in aula, la Vicesindaco Calligaro nomina ufficialmente assessori Zanella Maria Luisa (IIA – Scuola Secondaria) e Da Col Silvia (V – Scuola Primaria) al posto di Caiazza Alice (IIIA – Scuola Secondaria) e Toscani Andrea Petra (IA – Scuola Secondaria). "Sono contenta per questa nomina" – afferma Zanella Maria Luisa – "ora sono pronta ad impegnarmi ancora di più per dare ai ragazzi tutte le iniziative promesse a loro, contenute nel nostro programma amministrativo".

Tra le iniziative più importanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi rimane comunque la collaborazione con il gruppo giovani di Libera Cadore – Presidio "Barbara Rizzo" e il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Lorenzago. È per questo che oggi, al tavolo, è stata presentata una relazione sulle attività svolte nel 2016 e una programmazione per il 2017, condivisa e approvata da tutto il Consiglio. "Il programma, sottoscritto dalle tre associazioni il l'undici giugno 2016, fa fede ai temi di impegno dell'associazione Libera a cui abbiamo aderito in seduta formale l'undici giugno 2015" – spiega Calligaro. Nel corso degli anni 2017-2018 verranno riproposte nelle scuole tutte le

attività relative alla memoria (21 marzo) e alla conoscenza di temi d'attualità più importanti (Mafia, alcool, gioco d'azzardo...) ma il tempo sarà dedicato soprattutto al progetto "La Costituzione... entra nei nostri paesi", un'iniziativa che, dopo a un approfondimento particolare della Carta Costituzionale, prevede la realizzazione di alcuni pannelli illustranti gli articoli più importanti della Costituzione, che saranno disposti nelle vie del paese. Prima di chiudere la seduta la Vicesindaco decide di formalizzare una serie di nomine per la gestione della casella di posta elettronica, sito web, social e per i contatti con l'Amministrazione Comunale,

l'associazione Libera e gli altri Consigli Comunali dei Ragazzi.

"Ho provato una certa emozione ad essere nominata segretaria provvisoria per la seduta" – dichiara alla fine Maria Luisa – "ma anche questa è una carica all'interno della nostra istituzione grazie alla quale posso imparare anche a scrivere una delibera formale".

Non avendo altro da deliberare Alessandra ringrazia tutti i partecipanti, chiude la seduta e augura a tutti i consiglieri una buona estate, sempre ricordando che l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi non va in vacanza!

SUANI VALENTINO



L'ORTO APPRODA ALLA SCUOLA MEDIA

Il laboratorio di orto è un'attività che aiuta i ragazzi a piantare e crescere gli ortaggi in modo sano senza usare sostanze chimiche. L'attività di orto si svolge il giorno martedì di ogni settimana dalle ore 13:30 alle ore 15:30, durante le giornate di pioggia il professore Piermario Fop ci fa rimanere in classe solo quelli che fanno orto e ci fa vedere alcuni video sul laboratorio di orto, mentre nei giorni in cui il tempo è soleggiato ci porta o al campo o nell'orto e ci fa vangare, seminare, annaffiare o zappare.

L'equipaggiamento adeguato che lui vorrebbe è: un paio di guanti da orto e un paio di stivali così non ci sporchiamo le scarpe. Quest'anno nel laboratorio educazione alimentare e alla salute siamo in 15 alunni. Dal 20 al 21 ottobre siamo andati all'EXPO per vedere gli ortaggi che provenivano dal tutto il mondo ed è stato davvero bello perché abbiamo visto diversi padiglioni. Durante l'anno noi facciamo un lavoro chiamato pacciamatura che consiste nel non far crescere le erbacce.

SANTORSOLA LORENZO



Quest'anno abbiamo deciso di fare un composter fatto con del legno



Un esempio di pacciamatura

“LAB. SOTTO-SOPRA”

IL laboratorio SOTTO-SOPRA si è formato grazie a un'idea del prof. Piermario Fop e l'idea è stata appoggiata dall'istituto comprensivo di Auronzo di Cadore e dal prof. Andrea Perciaccante che si è reso disponibile nel portare avanti questa attività.

SOTTO-SOPRA è un laboratorio che tratta un argomento importante riguardante: l'importanza della donna.

Il laboratorio è iniziato il 25 febbraio 2016, i professori hanno scelto alcuni ragazzi che si trovavano una volta a settimana a scuola, dalle ore 14.30 alle ore 16.30, guidati dal prof. Andrea Perciaccante.

I primi incontri erano molto tranquilli. Dopo un mese arrivò Simone Da Pra un ragazzo di Pieve di Cadore che si è reso disponibile nel venire ai nostri incontri. Simone ha accettato di venire anche per raccontare la sua storia, che narra la morte di sua madre quando lui aveva solo sedici anni.

Da quell'episodio Simone ci ha raccontato che ha iniziato a fare della musica rap.

Decise così di scrivere una canzone che riprendesse la sua storia e che trasmettesse il dolore che lui provava, facendo anche un video. La canzone si intitola "Potrei essere proprio lei".

Noi ragazzi abbiamo intervistato persone del paese o dei paesi vicini e poi tutte le interviste sono state montate nel video che poi abbiamo proiettato alle varie serate. Nel video abbiamo anche aggiunto delle nostre foto del laboratorio

Istituto Comprensivo Auronzo

Scolaperta
(Iniziativa di sensibilizzazione)

SOTTO SOPRA

LAB.

Quando la scuola lavora per il rispetto, l'armonia, la fiducia.

LOZZO DI CADORE - Sala Pellegrini

6 APRILE

- Presentazione progetto.
- Video dei ragazzi del gruppo di lavoro della Scuola secondaria di Lozzo di Cadore.
- Video "Potrei Essere Proprio Lei" e intervento di SIMONE DA PRA.
- Dr.ssa FRANCESCA QUAGLIA, psicologa dell'Associazione "Belluno - Donna onlus". (Centro antiviolenza di Belluno)

AURONZO DI CADORE - Teatro Kursaal

12 MAGGIO

- Presentazione progetto.
- Video dei ragazzi del gruppo di lavoro della Scuola secondaria di Lozzo di Cadore.
- Video "Potrei Essere Proprio Lei" e intervento di SIMONE DA PRA.
- Lavoro radiofonico sul tema curato dai ragazzi della Scuola secondaria di Auronzo.
- "Eradicatori" di Edoardo Fainello - Rappresentazione teatrale dell'Accademia Teatrale "LORENZO DA RONTE" di Udine.

Inizio serata ore 20.30

e le interviste che il prof. Fop ci ha fatto. Noi ragazzi poi abbiamo pensato di fare delle magliette con un logo (che è stato fatto da Ines Muça) e con delle frasi che abbiamo idealizzato noi ragazzi. Le magliette sono state vendute alle tre serate e i soldi abbiamo pensato di donarli a "BellunoDonna". Pronto il video e pronte le magliette abbiamo fatto delle serate: la prima serata si è svolta nella sala Pellegrini di Lozzo di Cadore il 6 Marzo 2016. La seconda serata si è svolta nella sala Kursaal di Auronzo di Cadore il 12 Maggio 2016 e la terza serata nella sala Parrocchiale di Lorenzago di Cadore il 27 Maggio 2016. Ogni serata aveva il suo programma.

Il laboratorio si è concluso il 17 Marzo e con le serate il 27 Maggio 2016.

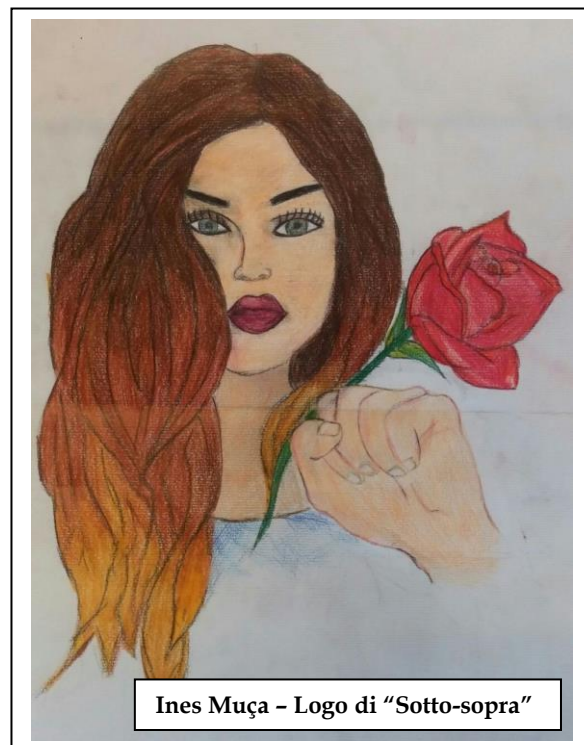
Questo laboratorio è piaciuto molto e ha lasciato un ricordo bellissimo in tutti noi.

CALLIGARO ALESSANDRA

...UN CONCORSO PER LA PACE...

Il Concorso per la Pace si è svolto nelle varie classi delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Auronzo di Cadore. Si svolgeva durante le ore di lezione di Arte con il professor Giuseppe Misseri. L'argomento consisteva nel rappresentare la PACE. Era un concorso a premi pertanto i giudici sceglievano in base ai disegni migliori i vincitori. I vincitori del primo premio dovevano recarsi a Treviso dove erano presenti più di 300 ragazzi di tutto il Triveneto. Gli altri ragazzi del secondo e terzo premio di tutto il Cadore dovevano recarsi a Pieve di Cadore per ricevere l'attestato.

I vincitori della scuola secondaria di I° grado di Lozzo di Cadore sono: primo posto Ines Muça, secondo posto Rinaldo Da Pra e terzo posto Nicoletta Grandelis, hanno anche premiato Filippo Zambelli.



MUÇA INES

La scuola primaria in visita all'osservatorio astronomico ampezzano

L'osservatorio astronomico del Col Drusciè è situato a Cortina d'Ampezzo nel cuore delle Dolomiti a 1780 m di quota.

Nelle sue cupole si trova il grande telescopio per l'osservazione degli astri.

Durante la visita con la mia classe ci hanno fatto osservare con il telescopio le macchie solari, poi il direttore ci ha spiegato che una macchia era tre volte la Terra.

Poi ci ha fatto vedere sempre con il telescopio i raggi solari e ci ha illustrato la mappa astrale indicandoci le varie costellazioni.

TURCO ISAC



El Tamiso è un'azienda agricola che fornisce paesi di tutta l'Europa; Noi delle scuole medie di Lozzo di Cadore abbiamo visitato questa azienda per capire come i prodotti vengono commercializzati.

Il presidente Franco Zecchinato ci ha fatto da guida per visitare l'azienda.

La loro attività principale è l'organizzazione della produzione e la vendita dei prodotti.

La Cooperativa Agricola EL TAMISO è stata fondata il 10 maggio 1984 da un gruppo di produttori e tecnici agricoli.

Da subito si sviluppò la vendita diretta dei propri prodotti a Padova

Dalla fine del 1999 El Tamiso diventa concessionaria di un proprio posteggio di vendita presso lo stesso mercato, uno dei più prestigiosi e dinamici d'Italia.

El Tamiso" in padovano, "il setaccio" in lingua italiana, è l'attrezzo cucina che setaccia le farine.

La Cooperativa conta attualmente 50 soci in tutta l'Italia.



*Il presidente dell'azienda
Franco Zecchinato*



*L'azienda agricola:
El Tamiso*



In aprile.. la GIORNATA ECOLOGICA

La giornata ecologica si è svolta sabato 16 aprile 2016, dopo un incontro con un rappresentante dell'Ecomont (la società che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) nella scuola secondaria di I grado di Lozzo di Cadore. Il C.C.R. ha coinvolto la scuola Secondaria di I grado di Lozzo di Cadore, classe I, II e III. La giornata iniziò alle ore 8:30 con la partenza dalla scuola e il ritrovo in zona campetti. Dopo la divisione in squadre, ci siamo diretti verso le zone assegnate, e dalle 9:30 abbiamo iniziato a ripulire. Dalle ore 11:00 alle ore 11:30 era prevista una merenda (panini e acqua) organizzata dalla Pro Loco Marmarole di Lozzo di Cadore. Dopo la pausa per ancora un'oretta abbiamo finito di ripulire e poi ci siamo diretti verso scuola, concludendo la giornata.

DA PRA CAMILLA E KASAK EMMA

EXPO MILANO

L'EXPO si svolge una volta ogni cinque anni e parla ogni volta di argomenti diversi. Quest'anno parlava dell'alimentazione ed ogni volta nella città in cui si svolge si costruisce qualcosa che rappresenti la sua tecnologia, per l'EXPO, a Milano hanno costruito l'albero della vita: una struttura in metallo a forma di albero che assume colori diversi in sequenze.

Nell'EXPO ci sono un padiglione per ogni stato. Ogni padiglione rappresenta caratteristiche dello stato. Noi abbiamo visitato solo i padiglioni con meno fila. Prima siamo andati al padiglione 0 dove c'erano delle statuette, sculture, video sul cibo, attrezzi agricoli, un modellino di un paese tutto colorato con un trenino telecomandato ed una parete divisa in quadrati ed in ogni di essi c'era un tipo di cereale, noccioline o peperoncini ecc. Il padiglione Brasile aveva una rete su cui dovevi camminare con sotto delle piante del Brasile ed i versi degli animali di quel posto. Il padiglione Francia aveva un cortile con degli animali in plastica, all'interno c'erano alimenti, bevande ed alcolici attaccati al soffitto ed un modellino di una città. Il padiglione Iraq aveva un pavimento con delle piastrelle-schermo aventi l'immagine di pesci che nuotavano nel mare ed aveva fantastiche fontane.

Inoltre ogni padiglione aveva un ristorantino dove si potevano assaggiare specialità culinarie di quello stato e noi abbiamo mangiato in quello della Germania.

NAPPI ANDREA



Un incontro a sorpresa

Martedì 29 novembre 2016 alle ore 9.00, presso la scuola primaria di Lozzo di Cadore, i bambini delle classi quarta e quinta hanno incontrato uno sciamano della foresta amazzonica.

Quando è entrato nella classe, tutti gli alunni sono rimasti di stucco!

Aveva sulla testa un copricapo fatto con le piume di un'ara, un pappagallo amazzonico, e sulla faccia il disegno dei denti di un giaguaro.

Portava al collo due collane: una fatta di denti di coccodrillo e l'altra con i canini di giaguaro.

Era a petto nudo e a piedi scalzi, aveva due bracciali: uno di piume e uno di perline di legno. Alla vita aveva uno strano accessorio rettangolare, lungo e stretto, fatto con una corteccia.



Ha spiegato com'è la sua vita: essendo uno sciamano guaritore, si occupa di curare le persone malate, ma ha anche l'importantissimo compito di evitare le guerre tra la sua gente.

Teneva in una mano uno scettro a forma di uccello con il becco infilato in una sfera, che rappresentava il Dio sole.

Alla fine ha cantato una canzone del suo popolo e ha coinvolto tutti in una danza tradizionale chiamata "della farfalla".

E' stato un incontro molto interessante che ha stupito tutti i partecipanti e ha lasciato nei cuori una grande serenità.

DA COL SILVIA

PIEVE: I RAGAZZI ENTRANO IN "POLITICA"

*L'idea del Consiglio Comunale dei Ragazzi
trionfa tra i ragazzi*

Si è svolto giovedì 26 gennaio un incontro tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) di Lozzo di Cadore e un gruppo di studenti delle scuole medie ed elementari di Pieve. La riunione, svoltasi a Lozzo alle 16.00, aveva lo scopo di presentare il CCR di Lozzo ai dieci ragazzi del comprensorio di Pieve che vorrebbero far nascere anche nel loro paese questa istituzione.

L'incontro è iniziato con la presentazione dell'associazione comunale e dello scopo della stessa, da parte del sindaco in carica, Aurora Laguna; "il progetto nasce nel 2005 da una collaborazione tra Comune e Scuola, con lo scopo di rendere partecipi i ragazzi alla cittadinanza attiva, organizzando una serie di attività dedicate esclusivamente a loro" – spiega Laguna. La riunione prosegue con l'esposizione di alcune parti del regolamento, in particolare sulla composizione e i compiti assegnati al sindaco, vicesindaco, assessori e consiglieri. La parola è poi passata alla vicesindaco Alessandra Calligaro per presentare tutto l'iter biennale, dalla campagna elettorale alle elezioni, fino all'insediamento dell'organismo. "La parte più impegnativa dopo le elezioni" – continua Calligaro – "è la stesura del programma. Ogni consigliere legge infatti la sua proposta migliore e il programma finale è il frutto della discussione che emerge da queste in consiglio". La lunga ed efficace presentazione del CCR si è conclusa, dopo una serie di altri interventi

"tecnici" da parte della squadra di Laguna, con il riferimento all'approvazione del programma da svolgere in collaborazione con l'associazione Libera.

"Tra i progetti che stiamo portando avanti, il più importante è sicuro quello finalizzato alla conoscenza della Costituzione ai ragazzi" – spiega Martina Foffano, consigliere del CCR.

Anche i dieci ragazzi di Pieve hanno preso parte al dibattito, spiegando il loro interesse nel creare un CCR nel loro paese; "l'anno scorso ho sentito parlare un mio compagno di classe sull'esistenza del CCR a Lozzo e a Lorenzago e quest'anno, poiché l'argomento mi è interessato, ho radunato una serie di ragazzi pronti a far nascere anche nel nostro paese il Consiglio Comunale dei Ragazzi" – spiega un ragazzo frequentante la seconda media. Da questo dunque gli studenti hanno incontrato il sindaco di Pieve, Maria Antonia Ciotti, nel pomeriggio di mercoledì 25 gennaio. La prima cittadina, nonostante la scadenza del suo mandato, si è dimostrata da subito favorevole ed entusiasta per questa nuova iniziativa e ha promesso ai ragazzi di istituire con loro il CCR e di seguirli anche una volta terminato il suo mandato.

La riunione con la "squadra di Lozzo" si è conclusa con alcuni interventi da parte dei ragazzi di Pieve che, dopo aver effettuato altre domande agli amici di Lozzo, hanno esposto alcune idee che già avevano in mente di portare avanti. "Bisogna però partire dalle piccole cose" – afferma un ragazzo della seconda media. Il pensiero finale è stato espresso da Daniela Tabacchi, coordinatrice di questo gruppo di ragazzi e molto attiva all'interno dell'Istituto Comprensivo di Pieve.

Dopo questo incontro dunque, i ragazzi sono pronti e con le idee chiare per intraprendere questa nuova strada. È un progetto che esiste già in alcuni comuni come Lozzo, Lorenzago, Santo Stefano, San Pietro, Longarone e Ponte nelle Alpi, e sarebbe molto utile e costruttivo anche per gli altri paesi. Magari in futuro anche gli altri comuni ne scopriranno l'efficacia!

SUANI VALENTINO



..... UN PO' DI SPORT

“LE SCUOLE... NELL’ACQUA”

Noi ragazzi della scuola media, nel mese di ottobre, abbiamo frequentato un corso di nuoto nella piscina di Pelos di Cadore. Le lezioni previste sarebbero state sei ma noi abbiamo frequentate cinque.

La maestra di nuoto che ci ha seguito si chiama Silvia Vecellio ed è anche la gestrice della piscina Sporting. Le lezioni si sono svolte in questo modo: Prima Il riscaldamento che comprendeva dalle 10 alla 20 vasche, poi i vari esercizi. Abbiamo provato a fare degli esercizi di rinforzo muscolare per le braccia e per le gambe con le palle di Acquagym, con i fiori per le mani, con i guanti che servono per facilitare il nuoto a stile rana, con il PulBoy in mezzo alle gambe e, a turno, sui tapis roulant e le biciclette d'acqua. Nell'ultima lezione abbiamo giocato a pallanuoto con due porte e due squadre miste che dovevano partire dal proprio muretto, prendere la palla, fare dei passaggi e cercare di tirarla nella porta avversaria.

Il corso di nuoto ci è servito non solo per imparare come si nuota ma, soprattutto, a lavorare e a fare giochi di squadra.

L'insegnante che ci ha accompagnato è stata la prof.ssa Egle Possamai e per raggiungere la piscina abbiamo usato il pulmino del Comune di Lozzo e quello della piscina Sporting guidato dal papà di Silvia.

ZANNANTONIO MARTIN ALESSIA

"LE MEDIE ... CON GLI SCI"

Anche in questo anno scolastico la Scuola secondaria di primo grado di Lozzo di Cadore ha organizzato il corso di sci nordico, già proposto gli anni scorsi e con un riscontro sempre positivo da parte dei ragazzi.

Il corso si è svolto da martedì 12 gennaio a martedì 8 marzo 2016 presso la pista di Lorenzago di Cadore. Tutto questo è risultato possibile anche grazie ad una proficua collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, il quale ha messo a disposizione dei ragazzi una maestra di sci nordico che ha seguito soprattutto coloro che non avevano mai praticato lo sci.

È stato un modo diverso di vivere il paesaggio e la natura che ci circondano, in maniera positiva, stare in compagnia e allo stesso tempo far imparare ai ragazzi molte cose riguardo allo sci nordico.

L'insegnante responsabile e promotore di questo laboratorio è stato il professore di lettere, Piermario Fop, ma durante le lezioni c'è stata anche la presenza dell'insegnante di educazione fisica, Egle Possamai.

I ragazzi frequentanti il laboratorio verso le 14:00, accompagnati da professori e da genitori, raggiungevano la pista di sci e da qui iniziavano a sciare, chi più veloce e chi un po' meno ma tutti con impegno. Alle 16:00 gli alunni si preparavano per ritornare a scuola.

Come da tradizione, il corso di sci nordico si

è concluso con un'uscita presso le piste di Sesto – Val Fiscalina. L'ultimo giorno, infatti, è stata organizzata un'uscita della durata di tutta la giornata con l'obiettivo principale di valorizzare maggiormente le abilità e le tecniche acquisite dagli alunni durante le lezioni.

I ragazzi della scuola di Lozzo, accompagnati dagli insegnanti e dai genitori, sono partiti dalla piazza del loro paese alle 8:00 circa e dopo pochi chilometri si sono uniti agli alunni della scuola secondaria di Lorenzago insieme ai quali, in un lungo corteo di macchine, hanno raggiunto Sesto. All'uscita hanno partecipato anche la maestra di sci nordico Alessia Molin del Corpo Forestale dello Stato e Guido Pinazza del Soccorso Alpino che da tanti anni ci aiuta in varie attività.

Arrivati, i ragazzi hanno calzato gli sci e hanno iniziato a scivolare sulla impareggiabile pista di sci nordico, circondata dalle magnifiche Dolomiti. Dopo un paio d'ore gli alunni sono arrivati in cima alla pista dove hanno pranzato al rifugio Fondovalle; ottima occasione per riposarsi e per divertirsi!

Dopo aver mangiato i ragazzi hanno rimesso gli sci e hanno completato l'anello iniziato la mattina, ritornando così al punto di partenza, stanchi ma contenti.

È stata per loro un'emozione unica e ... "ripetibile", che ha richiesto allo stesso tempo impegno e determinazione.

SUANI CHIARA

CORSO DI TENNIS

Quest'anno la scuola Secondaria di 1° grado di Lozzo di Cadore ha organizzato un corso base di tennis di tre lezioni. Queste si sono svolte nelle ore di educazione fisica presso il "Palafedon" di Domegge, con l'istruttore Andrea Hofer. Il trasporto è avvenuto tramite il pulmino del comune e l'auto dell'insegnante Possamai.

L'istruttore ci ha insegnato le principali regole del tennis, e a lanciare e colpire la palla di dritto e rovescio. Nell'ultima lezione abbiamo fatto delle piccole partite che ci sono servite molto a capire in che cosa consiste il tennis e dove ci siamo divertiti molto. Queste lezioni ci sono servite per sviluppare la nostra coordinazione, la velocità e l'attenzione. Io credo che il tennis sia uno sport molto completo e importante per lo sviluppo psicofisico della persona e che insegna a comportarsi in modo leale durante le partite ma soprattutto divertendosi!

FOFFANO MARTINA

Anche la V ... sul ghiaccio

Dal 11 gennaio al 15 febbraio la classe 5 della scuola primaria di Lozzo di Cadore è andata a pattinare presso il palaghiaccio di Auronzo di Cadore in alternativa alle consuete ore di motoria .

Al palaghiaccio, chi non sapeva pattinare ha imparato; gli altri hanno perfezionato il modo di pattinare e hanno imparato a fare cose nuove.

Al termine di ogni lezione ci si cambiava e si ritornava a scuola dove il giorno scolastico era finito e si ritornava a casa.

Finite tutte le lezioni ognuno di noi sapeva pattinare, anche in modo veloce. Alla fine della sesta lezione abbiamo giocato e tutti si sono resi conto che hanno superato se stessi grazie alle capacità che ognuno ha senza molte volte rendersene conto.

ZANELLA MARIA LUISA

Viaggio a Strasburgo.

Il 2 aprile 2017, noi ragazzi che abbiamo aderito al viaggio a Strasburgo ci siamo trovati alle 6 di mattina per salire sulla corriera che, poi, ci ha portati a destinazione. La prima fermata effettuata è stata a Santo Stefano, per far salire i ragazzi dei consigli comunali di, appunto, Santo Stefano e San Pietro. La seconda volta che ci siamo fermati è stata a Dobbiaco, in modo da camminare un po' e mangiare qualcosa. Dopo un po' ci siamo fermati sul confine con l'Austria, dove era presente un autogrill e ci siamo rimasti per circa mezz'ora.

Dopo questa pausa siamo risaliti sulla corriera e ci siamo rimasti fino all'ora di pranzo, quando ci siamo fermati in un altro autogrill e abbiamo consumato il nostro pranzo a sacco. La tappa seguente è stata nella città di Tubinga, dove ognuno ha deciso di andare dove voleva e quindi il gruppo si è diviso, ma ritrovato dopo circa un'ora e mezza, per salire di nuovo nella corriera e arrivare all'hotel circa tre ore dopo. Quando siamo arrivati all'hotel ci hanno servito la cena e subito dopo ognuno ha raggiunto la propria camera ed è andato a dormire.



Il giorno dopo, 3 aprile, abbiamo fatto colazione e alle 8 di mattina eravamo già in corriera per andare a visitare la città di Colmar. Appena arrivati a Colmar siamo stati accolti da due guide turistiche che ci hanno divisi in due gruppi e ci hanno spiegato la storia della maggior parte degli edifici importanti della città, come le varie chiese, la cattedrale e il quartiere della *petite Venice*, ovvero piccola Venezia. L'ora di pranzo è presto arrivata e dopo aver pranzato ci siamo riuniti e diretti al Parlamento Europeo di Strasburgo. Qui, un parlamentare italiano ci ha incontrati e spiegato in generale cosa si fa al Parlamento e abbiamo avuto la possibilità di assistere alla seduta che stavano facendo quel giorno.



Abbiamo passato circa un'ora e mezza al Parlamento e dopo ciò siamo tornati all'hotel. Qui abbiamo cenato e siamo andati nelle nostre camere. Io e la mia compagna di stanza ci siamo alzate per raccattare tutto ciò che era rimasto nel nostro monolocale e ficcare nella valigia le varie cose che restavano. Finito di vestirci e di prepararci siamo andate a fare colazione scoprendo che non eravamo solo noi quelle assonnate.

Finita la colazione e prese le valigie e le varie borse siamo partiti per il nostro lungo viaggio di ritorno che però si è rivelato più corto di quello dell'andata.

Una delle soste che abbiamo fatto è stata a Lindau in Germania per pranzare. Il clima non era il massimo ma era piacevole non essere sovrastati dal caldo.

Tornati in corriera per proseguire il viaggio c'è chi si è messo comodo per provare a dormire, chi ha tenuto la macchina fotografica in mano per immortalare momenti imbarazzanti (il professor Fop) e chi invece ha radunato un gruppo per giocare a carte e scherzare allo scopo di rendere meno lungo il tragitto ed io ero una fra quelli.

Passate altre ore e altre soste ci siamo messi a cantare le canzoni tipiche del Cadore fino ad arrivare a Santo Stefano per poter far scendere chi in precedenza era salito lì per partire.

Dopo Santo Stefano, o so dire finalmente, siamo arrivati a Lozzo e dopo vari saluti e sorrisi ognuno è tornato a casa.

Il 4 aprile ci siamo svegliati presto (come nelle precedenti mattine), abbiamo fatto colazione e dopo esserci preparati abbiamo visitato la città di Strasburgo.

Appena arrivati lì, la guida che ci avrebbe accompagnato per mostrarci le attrazioni è salita in corriera. Dopo essersi presentato ha iniziato subito a dirci alcune caratteristiche di questa città alsaziana come per esempio la leggenda riguardante la nascita dei piccoli alsaziani. (Si mette dello zucchero sul davanzale della propria finestra e passa la cicogna per mangiarselo per poi in cambio portarti il bambino/a) In seguito siamo scesi dalla corriera per guardare un piccolo zoo e la residenza barocca dei principi. Il giardino e la residenza erano grandissimi e ben curati.

Ci siamo recati poi nel centro di Strasburgo per ammirare le principali attrazioni turistiche, case tipiche e soprattutto la Cattedrale di Notre Dame di Strasburgo. La nostra guida ci ha spiegato lo stile gotico-romano di questa splendida attrazione e ci ha permesso di fare molte foto. Dopo aver ammirato la cattedrale abbiamo ripreso il nostro cammino perché le cose da vedere erano ancora molte. È stato tutto molto bello anche se, essendo una grande città c'è stato molto da camminare, in più era caldo e molta gente a volte si distraeva dalle spiegazioni che spesso erano fin troppo dettagliate ma per il resto tutto è piaciuto molto a tutti e inoltre ne è valsa la pena. Finita la visita alla capitale alsaziana (non siamo riusciti a vedere tutto ma la maggior parte) siamo tornati in corriera per ritornare all'hotel di Colmar; abbiamo cenato e poi ci siamo ritirati nelle rispettive camere per poterci riposare per affrontare il lungo viaggio che ci attendeva il giorno seguente.

FONTANA GIULIA E LAGUNA AURORA



Giorno 4

La mattina non è iniziata nel migliore dei modi a causa della sveglia molto contenta di rompere il silenzio alle 6:30. Io e la mia compagna di stanza ci siamo alzate per raccogliere tutto ciò che era rimasto nel nostro monolocale e ficcare nella valigia le varie cose che restavano. Finito di vestirci e di prepararci siamo andate a fare colazione scoprendo che non eravamo solo noi quelle assonnate.

Finita la colazione e prese le valigie e le varie borse siamo partiti per il nostro lungo viaggio di ritorno che però si è rivelato più corto di quello dell'andata.

Una delle soste che abbiamo fatto è stata a Lindau in Germania per pranzare. Il clima non era il massimo ma era piacevole non essere sovrastati dal caldo.

Tornati in corriera per proseguire il viaggio c'è chi si è messo comodo per provare a dormire, chi ha tenuto la macchina fotografica in mano per immortalare momenti imbarazzanti (il professor Fop) e chi invece ha radunato un gruppo per giocare a carte e scherzare allo scopo di rendere meno lungo il tragitto ed io ero una fra quelli.

Passate altre ore e altre soste ci siamo messi a cantare le canzoni tipiche del Cadore fino ad arrivare a Santo Stefano per poter far scendere chi in precedenza era salito lì per partire.

Dopo Santo Stefano, oso dire finalmente, siamo arrivati a Lozzo e dopo vari saluti e sorrisi ognuno è tornato a casa.

Giornalino del CCR di Lozzo di Cadore, settembre 2017

Web www.ragazziscuolelozzodicadore.eu

Mail c.c.r.2013@ragazziscuolelozzodicadore.eu

Facebook Consiglio Comunale dei Ragazzi – Lozzo di Cadore